

Un record negativo nella domenica dei gravi incidenti di Firenze

Calcio, coltelli e crisi Negli stadi di serie A solo 76mila paganti

ROMA — Ancora una domenica di violenza e di feriti nel calcio. Gli episodi più gravi a Firenze, nonostante le misure di sicurezza messe in opera dalle forze dell'ordine.

tersi di ignobili episodi. «Dopo una prima riunione — ha detto Alessandro Capitano, responsabile del coordinamento del Milan club — c'è stato il silenzio. Non c'è una risposta. Ora basta, prima che si moltiplichino i guai. Occorre intervenire e in fretta».

POCHI SPETTATORI ANCHE IN B — Come in serie A, anche in B emorragia di tifosi. Ieri soltanto 80.391 presenze, oltre quindicimila in meno rispetto al torneo precedente.

Un «disinnamoramento» che costa 275mila spettatori...

Calcio Domenica negli stadi si è toccato il fondo: appena 75mila gli spettatori paganti. Complessivamente la flessione è marcatissima: sono 275mila gli spettatori «assorti» rispetto allo scorso campionato.

stagione 85-86. Un saldo negativo che investe essenzialmente il «venduto» ai bottiglioni, poiché la quota abbonamenti (complice il robusto aumento dei prezzi) è quasi in pareggio.

gli imputati stazionano principalmente nella violenza e l'obsolescenza dei nostri impianti. Fattori che combinati tra loro producono una sinergia esplosiva per l'incolumità degli spettatori. Come rimuoverli? Può bastare l'intervento coercitivo e preventivo delle forze dell'ordine per stroncare il teppismo e la degenerazione del tifo quando questa stessa violenza trova copertura indiretta nelle società (il pensiero corre al club organizzati)? E sugli stadi, non è forse anacronistico il vincolo dei Coni che condiziona l'intervento economico a patto che si annetti la pista di atletica leggera, oltre alla insufficiente entità del finanziamento? A mezzogiorno rimane sospesa l'organizzazione dei prossimi campionati del mondo, col rischio di ospitarli in stadi fatiscenti, con l'interesse verso il calcio in declino e una violenza che non è buon ambasciatrice del mondo.



Il tifoso ferito racconta «Uno ha detto: accoltellalo»

Calcio Dalla nostra redazione FIRENZE — Le condizioni di Alessandro Tosibrandi, il giovane romano accoltellato alle spalle da un altro tifoso giallorosso in curva Ferrovia, sono leggermente migliorate. Il giovanotto dall'ospedale di Santa Maria Novella dove era stato ricoverato dopo il ferimento è stato trasferito al reparto di chirurgia toracica di Careggi; se non sorgeranno complicazioni polmonari fra una decina di giorni potrebbe tornare a casa.

chiesta per individuare l'accoltellatore. «Mi trovavo in curva Fiesole perché sapevo che era stata riservata a noi tifosi della Roma... ha dichiarato. Sono sceso al bar e quando sono risalito e passavo accanto ad un gruppo di tifosi giallorossi ho sentito uno di loro (un tipo piccolo con i capelli rasati) dire: dagli una coltellata. In un primo momento non ci ho fatto caso, ma poi ho sentito un grido: botto blu e avevo attorno al collo una sciarpa giallorossa. Ho raggiunto i miei amici e lì sono svenuto».

Totonero: il Coni si costituisce parte civile

TORINO — Il processo penale per il calcio scommesse si farà nei primi mesi dell'87 con un soggetto più inerte: il Totonero, l'ufficio del sostituto procuratore Marabotto è giunto all'atto di costituzione di parte civile da parte del Coni, lo ha firmato Carraro, mercoledì scorso. In sostanza le combine avrebbero stravolto il meccanismo delle promozioni e delle retrocessioni, il Coni sarebbe stato truffato in quanto avrebbe distribuito le sovvenzioni alle società secondo dei criteri ingiusti. Alcuni club, infatti, avrebbero ricevuto alcune centinaia di milioni in più di quanti ne avrebbero meritate se tutto fosse stato regolare.

Maurizio Stecca venerdì ad Abano per puntare in alto

MILANO — Venerdì prossimo sul ring di Abano Maurizio Stecca, il giovane romagnolo dalle non nascoste ambizioni mondiali, aggusterà un altro mattone alla sua brillante carriera. Impegnato sulla distanza dei 10 riprese «Steccino» incontrerà il messicano Arturo «Cuyito» Hernandez. La sfida sulla carta non impegnativa: un altro test in vista di più prestigiosi traguardi. Assieme a lui la Opi 82 farà combattere anche il campione italiano del welter Elisis Galiei (oposto a Sergio Aguirre) e Kamel Bou Ali (8 riprese con Carlos Miguel Rodriguez).

Inter senza Passarella a Praga

PRAGA — È un Inter piena di certori (e senza Passarella) quella che è volata a Praga, dove domani inizierà la sua quarta gara di Coppa Uefa. Il libero nerazzurro, proprio ieri mattina, dopo un ultimo esperimento, ha preferito non partire per non aggravare ulteriormente la distrazione muscolare che l'affligge da una settimana. Per quanto riguarda gli altri il più acciaccato è Altobelli, che a Como ha subito una forte botta alla schiena. Anche Matteoli è sofferente per una contusione al piede, ma non ci sono problemi per la sua presenza.

Presentate le gare di fondo di Val di Sole

MILANO — Presentate ieri le due gare di coppa del mondo femminile di sci di fondo in Val di Sole sulla pista di Commezzadura, del 13 (sabato) e 14 dicembre. La prova individuale sarà disputata sulla distanza dei 5 chilometri con tecnica classica (l'arrivo dopo staffette di 5). Alle importanti manifestazioni trentine hanno aderito anche 16 sciatrici tra cui Norvegia, Finlandia, Germania democratica, Unione Sovietica. La squadra italiana sarà guidata dalla bravissima veterana Guidina Dal Sasso e potrà contare su valide atlete come Bice Vanzetta, Paola Fozzoni, Elena Desideri e su una riserva di giovani sciatrici in cerca di esperienze preziose.

Traffico di maglie da gioco: dentro tecnico dell'Urss

MOSCA L'allentamento delle squadre nazionali giovanili sovietiche Guerssimov è stato condannato a nove anni di campo di lavoro regime severo per traffico di equipaggiamento e abbigliamento sportivo. Lo ha annunciato ieri il quotidiano «Sovetskaja Rossia» precisando che Guerssimov era un tecnico di equipaggiamento e rivendeva i nuovi (comprati con i fondi del comitato degli sport) ad altri atleti della città di provincia. Per questo traffico Guerssimov si avvaleva di due complici (uno nel club moscovita Lokomotiv e un direttore aggiunto di un grande magazzino della capitale), che sono stati condannati a due anni di lavori forzati senza privazione di libertà.

Invernizzi secondo in Coppa del mondo

MILANO — Il britannico Steven Nido è il vincitore della seconda prova in Coppa del mondo di sci nautico vincendo anche la terza conclusiva prova, in due manches, dopo Catalina Race e Giro del Lario. L'azzurro Angelo Invernizzi, caduto nella prima manche, si è seriamente infortunato alla caviglia, ma ha ugualmente conservato la seconda piazza in classifica. Alberto Todeschini, quinto nella prima e quarto nella seconda manche dopo essere stato a lungo a ridosso di Moore è sceso in acqua al posto di questa edizione inaugurale della Coppa del mondo.

L'ex asso della Nba ha giocato domenica la prima grande partita (46 punti) da quando è in Italia

E venne il giorno dell'«uomo di ghiaccio» Gerwin, una crisi, una squadra e la città dei gladiatori

Basket Roma — «Non avevo dubbi che prima o poi sarei tornato ad essere George Gerwin». Sono state queste le prime parole di «Ice-man» Gerwin dopo la partita di Perugia, domenica, contro la Gioiolo. La prima, grande gara dell'ex asso della Nba, 46 punti, 8 rimbalzi, 1 stoppata, 4 palle recuperate. Uno «scor» da grande campione. Prima di Perugia, dove il Banco ha concluso il suo «esilio» dopo gli incidenti con la Tracer, la squadra capitolina aveva inanellato quattro sconfitte su cinque gare disputate con George Gerwin.

ha saputo aspettarci», continuava a ripetere ancora ieri l'«uomo di ghiaccio». E allora Gerwin, quali problemi ci sono stati? Il faccione sovrastato dal solito berrettino, i baffettini che accompagnano una smorfia, Gerwin taglia corto: «Nessuno, proprio nessuno, non so più dirlo...». Un uomo di poche parole, un perfetto professionista (quasi ogni giorno si sottopone spontaneamente a supplementari sedute in palestra), un bagaglio culturale ridotto all'essenziale. «Ci vuole ancora del tempo, un mese è un tempo troppo piccolo per potersi abituare ad un'altra vita. Con il passare dei giorni si aggiusterà la mia vita fuori e dentro dal campo».

mi tre ragazzi che non sembrano soffrire del distacco dal loro mondo abituale... «Beh, mi manca casa, mi manca il mio ambiente, tante piccole e grandi cose. È naturale che sia così, no? Però poi penso che non si può continuare a guardarsi fuori la finestra di casa, che al mondo ci sono altre realtà e altre culture. Allora questa italiana può diventare una esperienza utile. Anche per i

era un continuo moto perpetuo, si giocava una partita ogni due-tre giorni... «Hai più ripensato al tuo esordio al Falcaur, tutte quelle monete che piovevano sul campo? «È la reazione di un pubblico frustrato da decisioni arbitrali ingiuste... «Peterson ha detto che siamo vicini alla fine del basket in Italia... S'è fatto gli furbo l'uomo di ghiaccio» George Gerwin.

Ai mondiali

Sostanze proibite per 15: Massullo è d'oro

STOCOLMA — Quindici atleti sono stati trovati positivi al test antidoping durante i campionati del mondo di pentathlon mondiano svoltisi nell'agosto scorso a Montecatini. Fra gli squalificati ci sono cinque sovietici e tra di essi c'è Anatoly Starostin, vincitore della classifica individuale, che aveva vinto secondo l'italiano Carlo Massullo e terzo il campione olimpico Daniele Masala. Il sovietico dovrà restituire la medaglia d'oro che andrà quindi a Massullo e quella d'argento a Masala. Terzo l'ungherese Dobi. Gli altri atleti condannati appartengono alle nazionali della Polonia (5), della Bulgaria (3), degli Usa (2). Tutti costoro sono stati squalificati per due anni e mezzo e nel caso dovessero far uso ancora di sostanze proibite verrebbero radiati. Particolarmente rivoluzionaria la classifica della gara a squadre femminile in seguito alla squalifica della sovietica Tatiana Tchernetskaya (l'Urss vinse l'oro). Il primo posto è andato alla Francia, il secondo alla RfI, il terzo all'Italia. La classifica a squadre maschile invece, vinta dall'Italia, non ha subito mutamenti.

Presentate

le gare di fondo di Val di Sole

MILANO — Presentate ieri le due gare di coppa del mondo femminile di sci di fondo in Val di Sole sulla pista di Commezzadura, del 13 (sabato) e 14 dicembre. La prova individuale sarà disputata sulla distanza dei 5 chilometri con tecnica classica (l'arrivo dopo staffette di 5). Alle importanti manifestazioni trentine hanno aderito anche 16 sciatrici tra cui Norvegia, Finlandia, Germania democratica, Unione Sovietica. La squadra italiana sarà guidata dalla bravissima veterana Guidina Dal Sasso e potrà contare su valide atlete come Bice Vanzetta, Paola Fozzoni, Elena Desideri e su una riserva di giovani sciatrici in cerca di esperienze preziose.

IL CALCIO IN EUROPA

Scopriamo il Dukla Praga Mr Hyde in campionato dottor Jekyll in Coppa

I belgi del Beveren e i ceki del Dukla Praga, avversari domani in Coppa Uefa del Torino e dell'Inter, hanno mandato eloquenti gol-messaggi in Italia. Gli uomini del cinquantacinquenne allenatore cecoslovacco Ladislav Nezak, prima di scendere al Comunale per affrontare i granata di Gigi Radice hanno battuto in gara per 2 a 1 l'Anversa. Restano così imbattuti nel loro campionato (cinque vittorie e sette pareggi) e mantengono con autorità la terza posizione in classifica a quattro lunghezze dalla capolista Anderlecht. Dal canto loro i praghesi del tecnico Jiri Lopata si sono soltanto sfidati di andare a vincere (1-0) in casa della lanciatissima Dunajska Streda. La rete è stata segnata da Bittling. È il terzo successo in trasferta nell'attuale campionato. Una stagione sfortunata quella della formazione del nazionale Jan Fiala: naviga nella parte bassa della classifica con all'attivo ben 6 sconfitte in tredici match. Attualmente il Dukla registra il peggior piazzamento degli ultimi dieci anni: vinse lo scudetto nel '77, '79 nell'82 e nel passato torneo si piazzò ai terzo posto. Il deludente



cammino è stato rinchiarato dai successi in Coppa: nel primo turno hanno eliminato gli scozzesi dell'Heart of Midlothian, e nel secondo, addirittura, i tedeschi del Bayern Leverkusen, dominatori in questa fase del torneo. «Con il Dinajka Streda abbiamo preso un brodino caldo — ha commentato il tecnico Lopata dopo la salutare vittoria in campionato — proprio quello che ci voleva in vista della gara con l'Inter. Eliminare i tedeschi è stato un mezzo miracolo, speriamo ora di farne un altro mezzo». In Inghilterra la giornata ha vissuto sullo scenario, attesissimo derby di Liverpool tra i «reds» e i «blues» dell'Everton. La 135ª sfida (la prima ci fu nel lontano 1894) è finita in parità (0-0). Sulle tribune del Hersey-side erano presenti 48mila spettatori che hanno sfidato il vento gelido e la pioggia; alla fine molta delusione e bordate di fischi per una partita giocata da entrambe le formazioni in maniera difensiva. È rimasto all'asciutto anche l'Hadouet del gol Jan Rush (capocannoniere oltre la Manica con 13 reti) a cui è stata annullata dall'arbitro Courtney un gol. In classifica guida sempre

Inghilterra Germania O. Francia Spagna

Table with 2 columns: Team and Score. Includes Arsenal-Manchester C, Charlton-Southampton, Chelsea-Newcastle, etc.

Table with 2 columns: Team and Score. Includes Bayern Munich, Borussia Dortmund, Werder Bremen, etc.

Table with 2 columns: Team and Score. Includes Nantes-Metz, Rennes-Saint Etienne, etc.

Table with 2 columns: Team and Score. Includes Valladolid-Real Madrid, Athletic Bilbao-Espanol, etc.

LA CLASSIFICA

Table with 4 columns: Country, Team, and Score. Lists league tables for England, West Germany, France, and Spain.

NELLA FOTO: tifo al bersaglio su Rush. Lo simpattino a difensore dell'Everton, Harper